

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA COPROGETTAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI VALORIZZAZIONE DEL MUSEO STORICO DELLA GIOSTRA E DELLO SPETTACOLO POPOLARE E DELLA BIBLIOTECA COMUNALE FERMO E GIUSEPPE BELLINI DEL COMUNE DI BERGANTINO (TRIENNIO 2022/2024) SENSI DELL'ART. 55 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017 N. 117 CODICE DEL TERZO SETTORE

PREMESSO che:

-Il Museo Storico della Giostra è stato istituito nel 1999 dal Comune di Bergantino e dalla Provincia di Rovigo, sotto l'egida del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e in collaborazione con il Museo Nazionale delle Arti e Tradizioni Popolari di Roma, con il Centro Etnografico di Ferrara e con l'Accademia dei Concordi di Rovigo. Il Museo storico della Giostra è nato per valorizzare le attività socio-economiche dell'Altopolesine e del Veneto, che caratterizzano il Distretto Veneto della Giostra Polesine, inserendo però la realtà culturale locale nell'ampio contesto nazionale ed europeo;

-La Biblioteca Comunale "Fermo e Giuseppe Bellini" è una biblioteca di pubblica lettura nata nel 1974. Possiede circa 10.500 documenti catalogati e per buona parte presenti nel catalogo collettivo del Sistema Bibliotecario Provinciale di Rovigo, consultabile online e collegato all'OPAC SBN. Dal 2007 la biblioteca è collocata al piano terra della sede municipale, con una superficie totale di 150 mq, suddivisa in una sala di lettura e prestito, un ufficio reference, una saletta per bambini e ragazzi, una sala di consultazione e ricerca e tre postazioni Internet con stampante a disposizione degli utenti. La Biblioteca è frequentata da bambini e ragazzi di età prescolare e scolare, adulti e anziani appassionati prevalentemente di narrativa, di storia e di cultura locale.

La biblioteca di Bergantino aderisce al Sistema Bibliotecario Provinciale di Rovigo, una rete di collaborazione tra 55 biblioteche civiche, scolastiche e gestite da altri Enti e Associazioni della Provincia di Rovigo;

-ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. "2.Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. (...) 5. I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali"

Richiamati:

- lo Statuto Comunale, il quale prevede fra l'altro all' art. 5 comma 3 "Il comune, prima di assumere e di disciplinare l'esercizio di funzioni o di servizi pubblici, valuta l'opportunità di esercitarli nelle forme di associazione e cooperazione previste dalla legge, tenendo conto dell'omogeneità dell'area territoriale interessata, delle eventuali tradizioni di collaborazione precedenti e delle economie di gestione conseguibili.";

- integralmente la delibera di indirizzo n. 108 del 01/10/2021 con la quale l'Amministrazione Comunale prevede di avvalersi dello strumento innovativo dell'Amministrazione Condivisa mediante l'individuazione di un soggetto partner del Terzo settore in grado di avviare con il Comune di Bergantino un rapporto di collaborazione per la coprogettazione delle attività di gestione e valorizzazione del Museo Storico della Giostra e dello Spettacolo Popolare e della Biblioteca Comunale Fermo e Giuseppe Bellini, ai sensi dell'art. 55 del Dlgs. 117 del 2017;

Rilevato che:

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;

Richiamato:

- l'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore, il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del

medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;

- in particolare, l'art. 55, terzo comma, prevede che "la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...)";

- inoltre, il primo comma dell'art. 55 CTS a mente del quale "1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e coprogettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241";

Rilevato che le attività di gestione e sviluppo culturale, didattico e di promozione turistica del Museo Storico della Giostra e della Biblioteca Comunale, sono a pieno titolo ascrivibili tra le Attività di interesse generale che possono prevedere il coinvolgimento degli Enti del terzo settore ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e dell' art. 2, comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112 e ss.mm.ii.:

lettere f): interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni;

lettere i): organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricettive di interesse sociale, incluse attività anche editoriali, di promozione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale (...);

lettere k): organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

Tenuto conto del Documento progettuale, approvato con la soprarichiamata Deliberazione n. 108 del 01/10/2021, dal quale si rileva che:

- il quadro dei costi e dei ricavi relativi alla gestione del Museo Storico della Giostra e della Biblioteca Comunale attesta che il servizio si configura come un servizio pubblico locale privo di rilevanza economica;

- la collaborazione con l'ETS avviene in assenza di profitto in favore del soggetto attuatore in quanto il contributo prevede esclusivamente il rimborso delle spese correnti effettivamente sostenute e analiticamente rendicontate;

- che le entrate derivanti dagli ingressi del Museo Storico della Giostra e qualsiasi eventuale ulteriore incasso, sono destinati, da parte del Comune, all'incremento ed alla valorizzazione del patrimonio culturale ai sensi dell'art. 110, comma 4 del Dlgs. 42/2004;

Considerato che:

- il ricorso all'istituto della coprogettazione di cui all'art. 55 del Dlgs. 117/2017 risulta più favorevole del ricorso al mercato in quanto prevede una gestione congiunta del Museo Storico della Giostra e della Biblioteca Comunale mediante un coinvolgimento attivo e un apporto del Terzo Settore nell'amministrazione del territorio e nella condivisione di comuni obiettivi, escludendo la corresponsione di un utile in favore del soggetto partner;

- il rapporto di collaborazione non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva e della valorizzazione e tutela dei beni culturali, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico;

Dato atto delle previsioni di cui l'art. 30 comma 8 del Dlgs 50/2016 e ss.mm.ii. "Per quanto non espressamente previsto nel presente codice e negli atti attuativi, alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti pubblici nonché di forme di coinvolgimento degli enti del Terzo settore previste dal titolo VII del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 si applicano le disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile".

RILEVATO, altresì, che la finalità del progetto è quella di accogliere proposte progettuali volte alla definizione delle modalità di gestione e valorizzazione del "Museo Storico della Giostra e dello Spettacolo Popolare" e della Biblioteca Comunale "Fermo e Giuseppe Bellini" e alla pianificazione

e programmazione di attività ed iniziative culturali. La coprogettazione è finalizzata all'accrescimento della qualità dei servizi offerti, attraverso un dialogo costante con l'Amministrazione comunale e i Responsabili Scientifici del Museo e della Biblioteca, concordando e pianificando l'attività culturale, e cercando altresì un coinvolgimento costante della cittadinanza, in un'ottica di cittadinanza attiva.

Il confronto tra l'Amministrazione Comunale, i Referenti Scientifici di Museo e Biblioteca e l'Ente attuatore partner è finalizzato alla progettazione e attuazione di iniziative e azioni di promozione, educazione e valorizzazione, economicamente sostenibili, costantemente aggiornabili e migliorabili secondo logiche di coprogettazione e cogestione di tipo circolare.

L'obiettivo del procedimento sarà quello di considerare, esplicitare e analizzare il contesto territoriale, la specificità del Museo Storico della Giostra (unico nel suo genere) e le potenzialità di sviluppo della Biblioteca Comunale in ogni suo aspetto, da quello gestionale e funzionale, fino alla progettazione di attività inerenti e fattibili quali:

- a) attività ordinarie, proprie dei servizi offerti dalle due realtà culturali locali, e di attività straordinarie relative all'organizzazione di eventi di promozione e coinvolgimento della cittadinanza;
- b) attività di tutela dei beni culturali presenti, in accordo e previa autorizzazione degli Enti preposti;
- c) attività di valorizzazione del Museo e delle collezioni ivi ospitate, nonché il loro completo censimento;
- d) promozione del patrimonio storico, culturale e ambientale del territorio bergantino e altopolesano;
- e) coordinamento delle attività del Museo con quelle promosse dalla Biblioteca Comunale e dalle Associazioni locali, con l'intento di coinvolgere l'intero territorio comunale e il tessuto sociale bergantino;
- f) coordinamento delle attività del Museo e della Biblioteca, rispettivamente con il Sistema Museale Provinciale Polesino (e il Sistema Museale Nazionale in fase di sviluppo) e il Sistema Bibliotecario Provinciale di Rovigo.

EVIDENZIATO che:

- questo Ente intende attivare un procedimento ad evidenza pubblica per la coprogettazione dei seguenti interventi di valorizzazione:

1. Per quanto concerne il Museo Storico della Giostra e dello Spettacolo Popolare, museo comunale, in ottemperanza a quanto sancito dal Codice etico dell'International Council Of Museums, dagli artt. 112 e 114 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, dall'art. 8 della legge regionale n. 50 del 1984 e dal D.M. n. 113 del 21 febbraio 2018 "Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del sistema museale nazionale", necessita come condizione minima di gestione le seguenti categorie di attività:

- A. Servizi relativi alla gestione di musei
- B. Gestione e manutenzione dei beni ivi conservati
- C. Iniziative di valorizzazione attraverso l'organizzazione di visite guidate, laboratori didattici, attività culturali, di spettacolo, di animazione e convegni
- D. Attività di promozione e di marketing del Museo
- E. Collaborazione con l'Amministrazione Comunale nella gestione del Museo

2. Per quanto concerne la Biblioteca Comunale, in ottemperanza a quanto sancito dagli artt. 101 – 102 – 103 e 111 del Codice dei beni culturali e del paesaggio e dall'art. 28 della legge regionale n. 50 del 1984, necessita delle seguenti attività:

- A. Servizi relativi alla gestione delle biblioteche
- B. Gestione e manutenzione dei beni librari e dei prestiti all'utenza
- C. Iniziative di valorizzazione attraverso l'organizzazione di visite guidate, letture, laboratori didattici, attività culturali, di spettacolo, di animazione e convegni
- D. Attività di promozione dei servizi offerti dalla Biblioteca
- E. Collaborazione con l'Amministrazione Comunale nella gestione del servizio bibliotecario

Dette attività sono finalizzate alla conservazione, cura, valorizzazione e promozione dei beni culturali, alla qualificazione e al mantenimento degli standards museali, al funzionamento del servizio bibliotecario, come meglio specificato di seguito.

- Il procedimentale di collaborazione in termine di partenariato tra Comune e privato sociale è espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del più volte evocato principio di

sussidiarietà orizzontale, di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione;

Considerato, da ultimo, che:

- gli atti della presente procedura sono stati predisposti in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal più volte citato art. 55 CTS e di quanto indicato nelle Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento dei servizi a Enti del Terzo settore, segnatamente, in ordine:

- a) alla predeterminazione dell'oggetto e delle finalità del procedimento ad evidenza pubblica;
- b) alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
- c) al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
- d) al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento, del giusto procedimento.

Dato atto

- che ai fini dell'avvio del procedimento volto all'indizione della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione non è necessario acquisire il CIG, trattandosi di attività non assoggettate alla disciplina in materia di contratti pubblici, come meglio chiarito nel Comunicato del Presidente dell'ANAC del 21 novembre 2018 e delle Linee Guida, approvate dall'Autorità, relative alle procedure di coprogettazione;

DATO, ALTRESÌ, ATTO CHE:

- al fine di sostenere l'attuazione del partenariato, questo ente intende trasferire le risorse proprie:

CONTRIBUTO ANNUALE dal 01.01.2022 al 31.12.2024

Valorizzazione e gestione Museo Storico della Giostra € 9.120,00 cap. 940 SPESE PER ATTIVITA' DEL MUSEO DELLA GIOSTRA - codice 05.02-1.03.02.99.000 annualità 2022-2023-2024

Valorizzazione e gestione Biblioteca Comunale € 11.150,00 cap. 931 SPESE DI FUNZIONAMENTO BIBLIOTECA - codice 05.02-1.03.01.02.999 annualità 2022-2023-2024

DATO ATTO che:

- al fine di sostenere l'attuazione del partenariato, questo ente intende mettere a disposizione dei futuri partner i seguenti apporti, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990 e ss:

a) € 60.810,00 contributo a copertura delle spese effettivamente sostenute come meglio specificato nel DP per il triennio 2022-2023-2024;

b) Beni immobili presso i quali si svolgeranno le attività: Museo Storico della Giostra e dello Spettacolo Popolare e Biblioteca Comunale Fermo e Giuseppe Bellini ;

a tale proposito, si precisa che tali risorse non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso;

Richiamata la determina n. 225 del 13/10/2021 di approvazione degli atti della presente procedura;

Visto e richiamato l'ampio quadro normativo di riferimento:

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- la legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'art. 119;
- DPCM 30 marzo 2001;

ed altresì, la sopravvenuta normativa di ambito comunitario e nazionale:

- la DIRETTIVA 2014/24/UE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici che abroga la direttiva 2004/18/CE che "fa salva la libertà, per gli Stati membri, di definire, in conformità del diritto dell'Unione, quali essi ritengano essere servizi d'interesse economico generale, in che modo tali servizi debbano essere organizzati e finanziati, in conformità delle regole sugli aiuti di Stato, e a quali obblighi specifici debbano essere soggetti. Analogamente, la presente direttiva fa salva la possibilità per le autorità pubbliche di decidere se, come e in che misura desiderano espletare funzioni pubbliche autonomamente in conformità dell'articolo 14 TFUE e del protocollo n. 26";

- le Linee guida ANAC per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle imprese e cooperative sociali approvate con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 in merito alla procedura di coprogettazione;

- la Legge delega n. 106/2016 di Riforma del Terzo settore e il D.Lgs 112/2017 e il D.Lgs 117/2017, in particolare l'art. 55 "Coinvolgimento degli enti del Terzo settore", c. 3 e c. 4;

- la sentenza della Corte costituzionale n. 131/2020;

- le modifiche al Dlgs 50 del 2016 apportate dalla L. 120/2020 che riconoscono la parità di trattamento fra codice degli appalti e codice del terzo settore, assumendo la equi-ordinazione fra

il principio della tutela della concorrenza ed il principio di sussidiarietà orizzontale: comma 8, art. 30, Art. 59, Art. 140;

• la sentenza della Corte costituzionale n. 255/2020;

1. - Premesse e definizioni

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso.

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti "Definizioni":

- **ATS**: l'Associazione Temporanea di Scopo, che potrà essere formalizzata ad esito della procedura per la realizzazione delle attività e degli interventi oggetto di coprogettazione;

- Amministrazione procedente (**AP**): Comune di Bergantino, ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990 e ss. mm. In materia di procedimento amministrativo;

- **CTS**: Codice del Terzo Settore, approvato con d. lgs. n.117/2017;

- **co-progettazione**: sub-procedimento di definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione procedente, e gli ETS, selezionati;

- documento progettuale (**DP**): l'elaborato progettuale preliminare e di massima, predisposto dall'Amministrazione procedente, posto a base della procedura di co-progettazione;

- domanda di partecipazione: l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;

- Enti del Terzo Settore (**ETS**): i soggetti indicati nell'art. 4 del d. lgs. n. 117/2017, recante il Codice del Terzo settore;

- Enti attuatori partner (**EAP**): gli Enti di Terzo Settore (ETS), singoli o associati, la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all'interesse pubblico dell'Amministrazione procedente del Comune di Bergantino con i quali attivare il rapporto di collaborazione;

- procedura di co-progettazione: procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS, cui affidare le attività di progetto;

- proposta progettuale (**PP**): il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dall'Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dall'Autorità procedente;

- documento progettuale (PD): l'elaborato progettuale, approvato dall'Amministrazione procedente;

- Responsabile del procedimento: il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.;

- Tavolo di co-progettazione: sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione per l'implementazione delle attività di progetto, finalizzata all'elaborazione – condivisa – del progetto definitivo (PD).

2. – Oggetto

Il presente Avviso ha ad oggetto la candidatura da parte degli Enti del Terzo settore (ETS), come definiti dall'art. 4 del d. lgs. 117/2017 (CTS), a presentare, secondo quanto previsto dal successivo art. 7 – oltre alla domanda di partecipazione redatta sulla base del modello allegato al presente Avviso [Allegato A] – una proposta progettuale (PP) nell'ambito della procedura ad evidenza pubblica, indetta da questo Ente procedente, ai fini della coprogettazione e gestione degli interventi di cui al progetto di servizi previsto nel Documento progettuale (DP), allegato al presente Avviso [Allegato B] e nello specifico:

Per quanto concerne il Museo Storico della Giostra e dello Spettacolo Popolare, museo comunale, in ottemperanza a quanto sancito dal Codice etico dell'International Council Of Museums, dagli artt. 112 e 114 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, dall'art. 8 della legge regionale n. 50 del 1984 e dal D.M. n. 113 del 21 febbraio 2018 "Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del sistema museale nazionale", necessita come condizione minima di gestione le seguenti categorie di attività:

A. Servizi relativi alla gestione di musei

B. Gestione e manutenzione dei beni ivi conservati

C. Iniziative di valorizzazione attraverso l'organizzazione di visite guidate, laboratori didattici, attività culturali, di spettacolo, di animazione e convegni

D. Attività di promozione e di marketing del Museo

E. Collaborazione con l'Amministrazione Comunale nella gestione del Museo
Per quanto concerne la Biblioteca Comunale, in ottemperanza a quanto sancito dagli artt. 101 – 102 – 103 e 111 del Codice dei beni culturali e del paesaggio e dall'art. 28 della legge regionale n. 50 del 1984, necessita delle seguenti attività:

- A. Servizi relativi alla gestione delle biblioteche
- B. Gestione e manutenzione dei beni librari e dei prestiti all'utenza
- C. Iniziative di valorizzazione attraverso l'organizzazione di visite guidate, letture, laboratori didattici, attività culturali, di spettacolo, di animazione e convegni
- D. Attività di promozione dei servizi offerti dalla Biblioteca
- E. Collaborazione con l'Amministrazione Comunale nella gestione del servizio bibliotecario

Il percorso di coprogettazione prevedrà la valutazione iniziale delle proposte avanzate da ciascuno dei soggetti ammessi alla procedura e il successivo sviluppo del progetto definitivo esclusivamente con il soggetto che avrà presentato la proposta iniziale maggiormente aderente ai CRITERI DI VALUTAZIONE del progetto, meglio descritti al successivo articolo 8, e con quanto sarà formalizzato nell'ambito del percorso di coprogettazione. Il partner dovrà mettere a disposizione risorse aggiuntive rispetto alle risorse pubbliche intese come beni immobili, attrezzature/strumentazioni, risorse umane, capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Amministrazione, presidio delle politiche di qualità.

3. – Attività oggetto di coprogettazione e finalità

Scopo della presente procedura è l'attivazione dei Tavoli di coprogettazione, finalizzati all'elaborazione congiunta della progettazione definitiva degli interventi e delle attività previste nel Documento Progettuale (DP), predisposto dall'Amministrazione precedente, e, conseguentemente, all'attivazione del rapporto di partenariato con gli enti attuatori di progetto (EAP).

Tenuto conto dell'oggetto della procedura e delle esigenze riferite alla migliore funzionalità nell'attuazione del Progetto, sarà selezionato un unico ETS, singolo o associato, nella forma di ATS, la cui proposta progettuale sarà valutata come la più rispondente agli interessi pubblici stabiliti dal presente Avviso e relativi allegati.

La valutazione sarà demandata ad apposita Commissione, che – in applicazione dei criteri previsti dal presente Avviso – formulerà la graduatoria delle proposte pervenute.

4. Durata e risorse

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di coprogettazione si svolgeranno entro il periodo compreso tra il 01.01.2022 fino e non oltre il 31.12.2024.

L'ETS si impegna sin d'ora ad accettare senza riserva alcuna eventuali modifiche del progetto o della sua durata che dovessero rendersi necessarie a causa di modifiche normative regionali o nazionali.

Non sono ammesse proroghe delle attività di cui alla Convenzione.

Al fine di sostenere il nascente partenariato, questo ente intende mettere a disposizione dei futuri partner i seguenti apporti, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990 e ss.:

- a) € 60.810,00 complessivamente per le tre annualità previste quale contributo a copertura delle spese effettivamente sostenute come meglio specificato nei punti 6-7 del DP; si precisa che tali risorse non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso.
- b) Beni immobili in uso: Museo Storico della Giostra e dello Spettacolo Popolare e sede della Biblioteca Civica Fermo e Giuseppe Bellini;

5. – Requisiti partecipazione

La presente procedura, che non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto a fronte di un corrispettivo, in ogni caso attiva un partenariato funzionale alla cura degli interessi pubblici declinati negli atti della presente procedura.

Pertanto, appare necessario stabilire i seguenti requisiti di partecipazione dei partecipanti, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza, connessi con l'oggetto della presente procedura.

5.1. – Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale

5.1.a) Trovarsi in assenza dei motivi di esclusione, di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, analogicamente applicato alla presente procedura in quanto compatibile, e in ogni altra situazione

soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;

5.1.b) Possono presentare domanda di partecipazione e contestuale proposta progettuale i soggetti del Terzo settore di cui all'art. 4 del D.Lgs n. 117 del 3/7/2017 Codice del Terzo settore, iscritti agli albi/registri di riferimento, nelle more della fase transitoria di attivazione del RUNTS e tras migrazione dei dati previste dal Decreto n. 106 del 15 settembre 2020 Definizione delle procedure di iscrizione degli enti, delle modalità di deposito degli atti, delle regole per la predisposizione, la tenuta, la conservazione del Registro unico nazionale del Terzo settore, in forma singola o riunite (o che intendono riunirsi) ad es. in associazione temporanea di scopo.

Si intendono soggetti del terzo settore gli organismi con varia configurazione giuridica attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, quali: a. le organizzazioni di volontariato; b. le associazioni e gli enti di promozione sociale; c. gli organismi della cooperazione; d. le cooperative sociali; e. le fondazioni; f. gli enti di patronato; g. gli altri soggetti privati non a scopo di lucro secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 5, della legge n. 328/2000, dall'art. 2 del D.P.C.M. 30 marzo 2001.

5.1.b.1) Iscrizione a Registri/Albi, ove previsto, iscrizione alla C.C.I.A.A, nelle more della tras migrazione dei dati al RUNTS e della piena attuazione del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15 settembre 2020, ai sensi dell'articolo 101, comma 2 del d.lgs. 3.7.2017, n.117; il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore deve intendersi soddisfatto da parte degli enti attraverso la loro iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore. In caso di concorrenti aventi sede in altri stati membri, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri analoghi, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri del terzo settore istituiti nel Paese in cui è residente;

5.1.c.) gli ETS devono essere in regola coi versamenti contributivi e previdenziali nei confronti di eventuali lavoratori dipendenti;

5.1.d.) devono possedere nei propri fini istituzionali quello di operare in un settore d'intervento coerente con l'oggetto della procedura di cui trattasi, in particolare valorizzazione dei beni culturali, con particolare riferimento ai luoghi di cultura;

5.1.f) essere a conoscenza e impegnarsi ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche;

5.1.g) non aver ricevuto contestazioni, opportunamente motivate e circostanziate, su elementi significativi relativi alla qualità delle prestazioni rese;

5.1.h) essere a conoscenza delle norme in materia di antimafia di cui alla Legge 136/2010, n.136 e s.m.i., al D.L. 187/2010 e s.m.i. e del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.;

5.1.i) l'insussistenza di cause ostative di cui alla Legge 55/90;

5.1.l) non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto della Amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16-ter del decreto legislativo 165 del 2001”;

5.1.m) di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente;

5.2. – requisiti di idoneità tecnico-professionale

5.2.a) aver realizzato in modo continuo per tre anni le attività e gli interventi oggetto della presente procedura esclusivamente per conto di Enti pubblici e/o pubbliche amministrazioni.

Ai fini del possesso del richiamato requisito, l'ETS interessato potrà far riferimento al periodo temporale degli ultimi dieci (10) anni antecedenti il presente Avviso.

Il possesso dei requisiti di cui al presente punto dovrà essere autodichiarato dal legale rappresentante del richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm.

5.3. – requisiti di idoneità economico-finanziaria

5.3.a) comprovata solidità economico-finanziaria, attraverso idonee dichiarazioni di almeno un Istituto Bancario o di un Intermediario autorizzato ai sensi del D. Lgs. n. 385/1993. Tale dichiarazione deve essere prodotta unitamente alla documentazione amministrativa e non può

essere oggetto di autocertificazione.

5.3.b) per i soggetti che non possono assolvere al requisito di cui alla precedente lett. a), copia degli ultimi tre bilanci comprovanti la solidità dell'ETS e, comunque, ogni ulteriore atto e/o documento ritenuto utile per comprovare il possesso del requisito indicato.

6. – Partecipazione alla procedura di ETS in composizione plurisoggettiva

Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni dell'Avviso, le seguenti prescrizioni:

a) la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incarico al legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;

b) la proposta progettuale dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti;

c) le autodichiarazioni di cui alla domanda di partecipazione dovranno essere sottoscritte da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione;

d) infine, fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale, previsti dal presente Avviso, i requisiti di idoneità tecnico-professionale e quelli di idoneità economico-finanziaria dovranno essere posseduti in misura maggioritaria dall'ETS designato come Capogruppo/Mandatario.

7. – Procedura

Gli interessati in possesso dei requisiti di cui all'articolo precedente, dovranno presentare l'istanza all'ufficio protocollo in BUSTA CHIUSA – recante la seguente dicitura:

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA COPROGETTAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI VALORIZZAZIONE DEL MUSEO STORICO DELLA GIOSTRA E DELLO SPETTACOLO POPOLARE E DELLA BIBLIOTECA COMUNALE FERMO E GIUSEPPE BELLINI DEL COMUNE DI BERGANTINO (TRIENNIO 2022/2024) SENSI DELL'ART. 55 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017 N. 117 CODICE DEL TERZO SETTORE.

La domanda dovrà tassativamente pervenire entro e non oltre le ore 13.00 del 05.11.2021.

La busta dovrà contenere al suo interno due distinte buste:

"BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

"BUSTA B - PROPOSTA PROGETTUALE"

All'interno della Busta A dovrà essere inserita la domanda di partecipazione, redatta sulla base del Modello predisposto dall'Ente procedente [Allegato A], sottoscritta dal legale rappresentante, compilata in ogni sua parte.

Unitamente alla domanda dovranno essere allegati a pena di esclusione:

- Statuto e atto costitutivo dell'ETS;
- curriculum ETS in cui siano indicati il numero totale degli associati/soci e ben evidenziate le attività svolte nel corso degli ultimi 3 anni inerenti servizi, progetti e attività svolte attinenti l'oggetto del presente avviso, nonché comprensive di annualità aggiuntive;
- numero e data di iscrizione agli albi e registri pubblici appositi;
- dichiarazione sulla solidità economico-finanziaria rilasciata da un istituto bancario o, in alternativa, ultimi tre bilanci;
- fotocopia del documento di identità del soggetto che sottoscrive la richiesta (Legale Rappresentante);

Elenco degli operatori, con competenze ed esperienza maturata, con particolare riferimento a quelle attinenti il presente avviso, completo di curriculum vitae, mansioni e qualifiche;

Schema di convenzione firmato per accettazione [Allegato C]

All'interno della Busta B dovrà essere inserita la proposta progettuale di gestione delle Attività come da [Allegato D] al presente avviso ed eventuali allegati.

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

Gli ETS interessati sono tenuti a verificare sul portale dell'Amministrazione procedente la pubblicazione di eventuali avvisi, comunicazioni ed esiti di gara relativi alla presente procedura,

nessuna responsabilità può, pertanto, essere imputata all'Ente per mancate comunicazioni.

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del procedimento con l'assistenza della Commissione verificherà il giorno 08 novembre 2021 ORE 12.00 in seduta pubblica, la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati.

Eventuali modifiche alla data e l'orario per l'apertura delle buste o eventuali modalità di partecipazione virtuale alla seduta pubblica, in caso di limiti agli spostamenti legati all'emergenza sanitaria COVID-19, verranno comunicati mediante apposito Avviso nel sito web dell'Ente.

Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate il Responsabile del procedimento, procederà nel modo che segue:

a) Valuta l'eventuale necessità di avvalersi del soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b della legge n. 241/1990 e ss. mm. nel rispetto della par condicio e limitatamente a mere regolarizzazioni;

b) Comunicherà agli interessati le ragioni ostative all'accoglimento delle domande, ai sensi dell'art.10bis della legge n. 241/1990 e ss. mm.;

c) ad esito del sub-procedimento di cui alla precedente lettera a), confermerà o meno il rigetto della domanda.

La proposta progettuale (PP) dovrà essere elaborata muovendo dal Documento progettuale, posto a base della procedura, e dovrà seguire l'ordine dei criteri di valutazione previsti dal successivo art.9 (Criteri di valutazione) come da modello allegato [Allegato D].

Nella proposta progettuale (PP) dovranno essere indicate le risorse, a vario titolo, messe a disposizione del partenariato con l'Amministrazione, che saranno oggetto di valutazione ai sensi del richiamato art. 9 (risorse umane, materiali ed immateriali, tecniche e finanziarie). Il RUP procederà alla consegna della proposta progettuale alla Commissione per la valutazione, secondo i criteri di seguito stabiliti.

8. – Valutazione delle proposte progettuali

L'Amministrazione procedente nominerà apposita Commissione, per il compimento delle fasi successive della procedura e segnatamente:

- ✓ apertura in seduta pubblica della proposta progettuale (PP) [Allegato D]);
- ✓ valutazione delle proposte progettuali, in seduta riservata;
- ✓ comunicazione dei punteggi attribuiti alle proposte progettuali ai partecipanti;
- ✓ infine, elaborazione dei punteggi finali e conseguente approvazione della graduatoria di merito

con individuazione dell'ETS che avrà raggiunto il maggior punteggio con il quale avviare il tavolo di coprogettazione (art.10).

La Commissione, quale organo collegiale perfetto, composto di tre (3) membri, avrà a disposizione il punteggio totale di 100.

La proposta progettuale (PP) dovrà raggiungere il punteggio minimo di 70/100, quale soglia di sbarramento, a tutela degli interessi pubblici connessi con la presente procedura.

Il punteggio minimo, se non raggiunto, costituirà motivo di esclusione dalla presente procedura.

Per quanto riguarda la valutazione delle proposte progettuali (PP), ciascun commissario assegnerà un coefficiente compreso tra 0 ed 1 a ciascun elemento della Proposta progettuale (PP), secondo la seguente scala di valori:

- 1.0 ottimo
- 0.9 distinto
- 0.8 molto buono
- 0.7 buono
- 0.6 sufficiente
- 0.5 accettabile
- 0.4 appena accettabile
- 0.3 mediocre
- 0.2 molto carente
- 0.1 inadeguato
- 0.0 non rispondente o non valutabile

Verrà quindi calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari che sarà poi moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico elemento. I punteggi verranno

arrotondati alla seconda cifra decimale.

9. - Criteri di valutazione

Le proposte progettuali (PP) dovranno essere formulate in modo sintetico [Allegato D]. Sarà possibile allegare per ciascun sub-criterio delle schede tecniche/dichiarazioni/attestazioni a comprova di quanto espressamente dichiarato in sede di proposta progettuale (es. attestazioni per avvenute collaborazioni, CV operatori, schede didattiche, risorse proprie) fino ad un massimo di n. 10 allegati.

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi si terrà conto dei seguenti elementi e criteri di valutazione

N° criterio	Criteri	Punteggio max	Sub Criterio	Punteggio max sub-criteri	Tipologia Quantitativo/ Qualitativo
1	ESPERIENZA NEL SETTORE	20	1.1 Esperienze pregresse del soggetto capofila nel campo della gestione museale (ulteriore rispetto ai 3 anni rq. Di partecipazione)	5	Quantitativo: 1pt per anno di esperienza lavorativa
			1.2 Caratteristiche del gruppo di lavoro proposto: professionalità degli operatori impiegati nelle attività museali e bibliotecarie	5	Quantitativo: 1pt per anno di esperienza lavorativa
			1.3 Caratteristiche del gruppo di lavoro proposto: professionalità degli operatori impegnati in ambito di didattica museale	3	Quantitativo: 1pt per anno di esperienza lavorativa
			1.4 Caratteristiche del gruppo di lavoro proposto: professionalità degli operatori impegnati in ambito di promozione alla lettura	3	Quantitativo: 1pt per anno di esperienza lavorativa
			1.5 Collaborazione con differenti soggetti operanti nel settore culturale (musei, archivi, biblioteche, etc...)	4	Quantitativo: 1pt per anno per collaborazione avviata
2	QUALITA' PROPOSTA GESTIONE	50	2.1 Conoscenza del settore specifico e modalità di intervento	7	Qualitativo
			2.2 Conoscenza delle caratteristiche e peculiarità del Museo Storico della Giostra e della Biblioteca Comunale	7	Qualitativo
			2.3 Organizzatore del lavoro degli operatori (turnazioni-		

			flessibilità, articolazione orari, aperture straordinarie, etc...)	6	Qualitativo
			2.4 Organizzazione e pianificazione della didattica (organizzazione e innovazione strumenti didattici, anche alla luce delle disposizioni legate all'emergenza sanitaria covid-19)	10	Qualitativo
			2.5 Organizzazione e innovazione degli eventi collaterali (organizzazione pianificazione e innovazione)	10	Qualitativo
			2.6 Organizzazione e promozione marketing (organizzazione, pianificazione e innovazione)	10	Qualitativo
3	MODALITA' DI COMPARTICIPAZIONE DELL'OFFERENTE ATTRAVERSO RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUTTURALI PROPRIE	20	3.1 Proposte di attività innovative, sperimentali, integrative delle attività oggetto del presente avviso	7	Qualitativo
			3.2 Strumentazione e risorse proprie impegnate nel progetto (risorse umane e strumentali)	7	Qualitativo
			3.3 Disponibilità di ulteriori spazi per l'esecuzione del progetto	6	Qualitativo
4	CITTADINANZA ATTIVA	10	4.1 Conoscenza del contesto sociale locale	2	Qualitativo
			4.2 Attività di collaborazione avviate con soggetti attivi nel territorio di competenza, in un'ottica di azione partecipata (Soggetti impiegati nell'organizzazione di servizi e manifestazioni culturali, gestionali e turistici)	2	Quantitativo: 1pt per collaborazione
			4.3 Piano di attività e forme innovative di coinvolgimento		

		attivo della comunità locale ed in particolare delle scuole del territorio	4	Qualitativo
		4.4 Integrazione delle attività del Museo e della Biblioteca con ulteriori progetti in essere nel territorio	2	Qualitativo

10. - Conclusione della procedura e graduatoria

La Commissione di valutazione, in presenza di più proposte progettuali (PP), formulerà apposita graduatoria di merito, che sarà poi approvata dal Responsabile del Servizio e tempestivamente pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente.

Ai fini dell'attuazione del progetto verrà seguito l'ordine decrescente della Graduatoria.

11. - Tavolo Coprogettazione

Il percorso di coprogettazione sarà condotto dal Responsabile del Settore I Amministrativo che avvierà l'istruttoria finalizzata al perfezionamento del progetto con l'ETS che avrà conseguito il maggiore punteggio attribuito come sopra descritto.

Al tavolo di coprogettazione partecipano:

1. per il Comune di Bergantino: Responsabile del Settore I Amministrativo, il Direttore del Museo Storico della Giostra e la Responsabile del Servizio della Biblioteca Comunale;
2. per il soggetto partner il rappresentante legale, o suo delegato, che si avvarrà, per gli aspetti tecnici ed economico-amministrativi, dei referenti indicati nella proposta progettuale preliminare.

L'istruttoria si svolgerà mediante specifici incontri col seguente procedimento:

- a) presentazione delle linee di indirizzo relative a finalità, contenuti e modalità di svolgimento dell'istruttoria nonché di gestione ed organizzazione delle attività e risorse messe a disposizione per lo svolgimento delle attività inserite nel presente avviso e illustrate nell'Allegato B;
- b) apertura di una discussione critica con l'obiettivo di giungere ad un progetto condiviso e definitivo che valorizzi le proposte ritenute più rispondenti agli elementi essenziali del Documento progettuale (DP). La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:
 - coerenza delle variazioni ed integrazioni da apportare al progetto preliminare con le linee indicate dal presente avviso;
 - definizione degli aspetti esecutivi, in particolare definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire;
 - definizione degli elementi e delle caratteristiche di ottimizzazione, innovatività, sperimentali e miglioramento della qualità degli interventi co-progettati;
 - definizione puntuale delle attività previste e dell'allocazione delle risorse umane, tecniche, finanziarie, messe a disposizione dal co-progettante;
 - definizione di dettaglio degli impegni assunti dai partner e dall'Amministrazione;
- d) acquisizione di eventuali ulteriori elementi tecnici ed economici per la definizione del progetto definitivo inerente le attività da svolgersi;
- e) verifica della effettiva disponibilità da parte dell'ETS a prendere in carico le attività e svilupparle secondo il progetto discendente dalle precedenti fasi.

Nel caso in cui non si giunga ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività, il Comune si riserva la facoltà di revocare la procedura. La partecipazione dei soggetti del terzo settore alle precedenti fasi della procedura non può dar luogo in alcun modo a corrispettivi comunque denominati.

Il Comune di Bergantino si riserva in qualsiasi momento:

- di chiedere al soggetto partner, la ripresa del tavolo di coprogettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento e di servizio, alla luce di modifiche/integrazioni alla luce dell'emergere di nuovi bisogni nel limite di quanto concordato nella coprogettazione originariamente previsto;
- di disporre la cessazione del rapporto di collaborazione, con congruo preavviso, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze dettate anche da eventuale nuova normativa, o da diverse scelte

dipendenti da atti o accordi, nonché da minori risorse finanziarie. In entrambi i casi al partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento.

12. - Convenzione

L'ETS selezionato quale Ente Attuatore Partner (EAP) degli interventi e delle attività, oggetto di coprogettazione, sottoscriveranno apposita Convenzione regolante i reciproci rapporti fra le Parti [Allegato C], secondo quanto previsto dall'art. 11 della legge n. 241/1990.

13 - Obblighi in materia di trasparenza

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

14 - Elezione di domicilio e comunicazioni

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

15 - Responsabile del procedimento e chiarimenti

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Laura Negri.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al RUP entro e non oltre il 3° giorno antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

Il sopralluogo è facoltativo. Pertanto i concorrenti eventualmente interessati ad effettuare un sopralluogo potranno effettuarlo negli orari di apertura al pubblico, previo appuntamento con il RUP.

I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente entro tre (3) giorni dalle richieste di chiarimento.

16- Tutela della privacy

I dati di cui l'Ente procedente entra in possesso a seguito del presente Avviso saranno trattati nel rispetto degli artt. 7 e 13 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e saranno trattati unicamente per le finalità connesse al presente Avviso.

A tal fine si comunica che titolare del trattamento è la dott.ssa Laura Negri.

17. - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

18 - Ricorsi

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo di Competenza, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.lgs.n.104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.